

N. 80098



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: INDIA MISERIA E SPLENDORE

Metraggio dichiarato 316 - 35MM

Metraggio accertato 312

Marca: CINEVERITE' SRL

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

La miserie dell'India e' l'esatto contrario della miseria dell'Occidente; Quella nasconde sotto i suoi stracci, la sua poverta', le sue malattie una profonda conoscenza spirituale che puo' dire ancora qualcosa agli settici occidentali; questa miseria, la nostra, e' una terribile aridita' interiore -che porta i giovani alla violenza, alla droga, alla disperazione- che nasconde pero' una grande maestria della materia, una conoscenza dei suoi segreti e delle sue possibilita'. I due opposti sono complementari e hanno bisogno l'uno dell'altro.

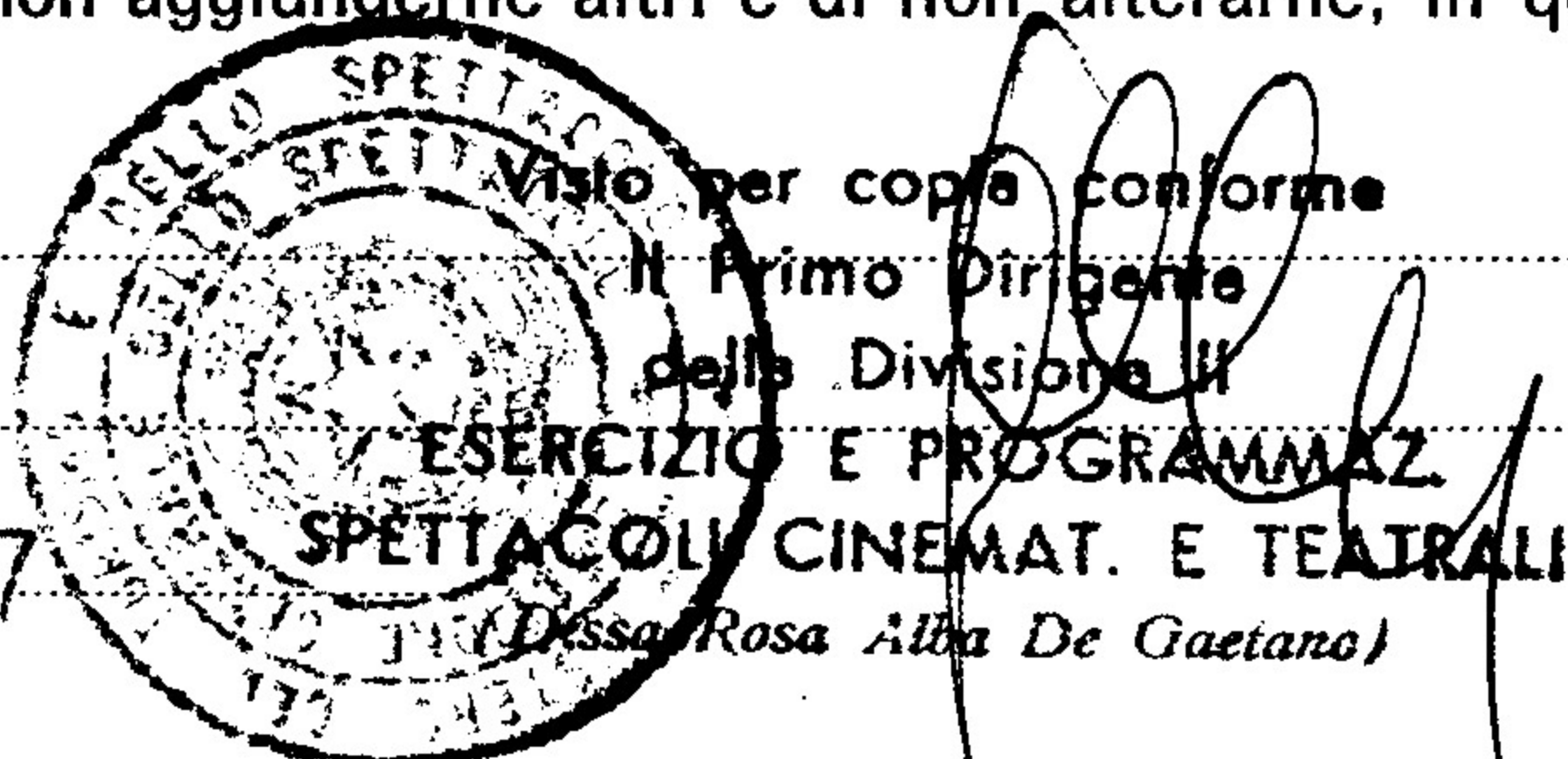
Così siamo andati a Delhi, la capitale, dove il minareto di QUTAB e la fortezza di Purana Qila con le sue tombe, vi indicano "le vie del cielo". La reggia di Baroda, con il suo parco abbandonato e i suoi padiglioni in rovina, vi mostra l'abbandono della vita e della materia, causa prima del decadimento dell'India, così come la folla stracciona di Madras; La città morta di FATEPUHR SIKRI, sembra un simbolo della avidità e solitudine dell'uomo contemporaneo. Ma e' la grandezza sublime del TAJ MAHAL, settima meraviglia del mondo, che ci ha suggerito la sintesi di questi-apparenti- opposti: una sublime padronanza della materia e una profonda evocazione dello spirito.

REGIA, FOTOGRAFIA E MUSICA : DAVIDE MONTEMURRI

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 5 OTT 1964 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)



Roma, 23 APR 1987

IL MINISTRO
F.to FARAGUTI